



COMUNE DI CALVELLO

Provincia di Potenza

Prot. n. 0012702/2021- 05/10/2021
Ordinanza nr. 24/2021

Calvello II, 05/10/2021

IL SINDACO

Vista la Legge n.157 del 11.02.1992 recante "Norma per la protezione della fauna selvatica onneoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la Legge Regionale n. 2 del 09/01/1995 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica onneoterma e per il prelievo venatorio";

Visto il Calendario dell'attività Venatoria adottato dalla Regione Basilicata per la stagione 2021/2022;

Accertato che parte del territorio comunale catastalmente individuato come castagneto, così come analiticamente dettagliato e delimitato nell'allegata planimetria, è caratterizzato da una forte vocazione turistica, in particolare nel periodo autunnale dove è frequentato, mediamente, da oltre mille persone settimanalmente, tra cui centinaia di bambini e studenti, attratti dalla raccolta delle castagne e dalla presenza di aree pic-nic e di sentieri utilizzati dai numerosi escursionisti;

Considerato altresì che all'interno del castagneto comunale, l'Amministrazione comunale, come ogni anno, ha organizzato una serie di eventi culturali, aventi anche una forte vocazione turistica, con la presenza di stand, percorsi guidati e punti ristoro;

Considerata l'opportunità per le motivazioni su esposte e per ragioni di pubblica sicurezza e di valorizzazione e fruizione pubblica del territorio, di proteggere detta area dagli eventuali pericoli derivanti dall'esercizio dell'attività venatoria;

Costatato che l'apposizione di un divieto nelle zone suddette non pregiudica l'esercizio dell'attività venatoria sul territorio comunale, rimanendo ampie zone in cui tale attività è esercitabile in forma libera itinerante;

Visto l'art. 32 della Carta Costituzionale Italiana;

Visti gli artt. 50 e 54- del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di poteri attribuiti al Sindaco di emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti in materia di ordine pubblico, sanità ed igiene;

Visto lo statuto comunale

ORDINA

Per quanto in premessa, con validità immediata dalla pubblicazione della presente ordinanza e **fino al 07 novembre 2021**, il divieto di esercizio dell'attività venatoria, individuate al foglio di mappa 34, particella 90 ed altre classificate quale "castagneto" e così come analiticamente evidenziate e delimitate nella planimetria allegata la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

Che l'istruttore di Polizia Locale ROSSI Silvestro Angelo:

- provveda alla pubblicazione e alla massima diffusione della presente ordinanza, in particolare nei pressi dell'area oggetto del provvedimento;
- provveda all'apposizione sul territorio di apposite segnalazioni di divieto, riportanti gli estremi del presente provvedimento, lungo il perimetro dell'area interdetta alla caccia e lungo le principali strade al suo interno;

AVVERTE

La violazione alla presente ordinanza comporta le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 31 della Legge 11.02.1992 n. 157 per ogni accertamento, oltre alle spese di notifica, nonché l'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale, fatti salvi più gravi reati.

La Polizia Locale e gli altri agenti delle Forze dell'Ordine, ognuno per le proprie competenze, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza e dell'applicazione delle sanzioni in essa previste.

Ai sensi degli art. 3, quarto comma, e art. 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avverte che il responsabile del procedimento amministrativo è il Comandante della Polizia Locale Ten. Ferdinando LAPETINA.

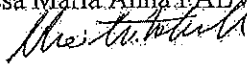
Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Potenza entro 60 giorni dalla sua pubblicazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i.).

La presente ordinanza sarà trasmessa via PEC:

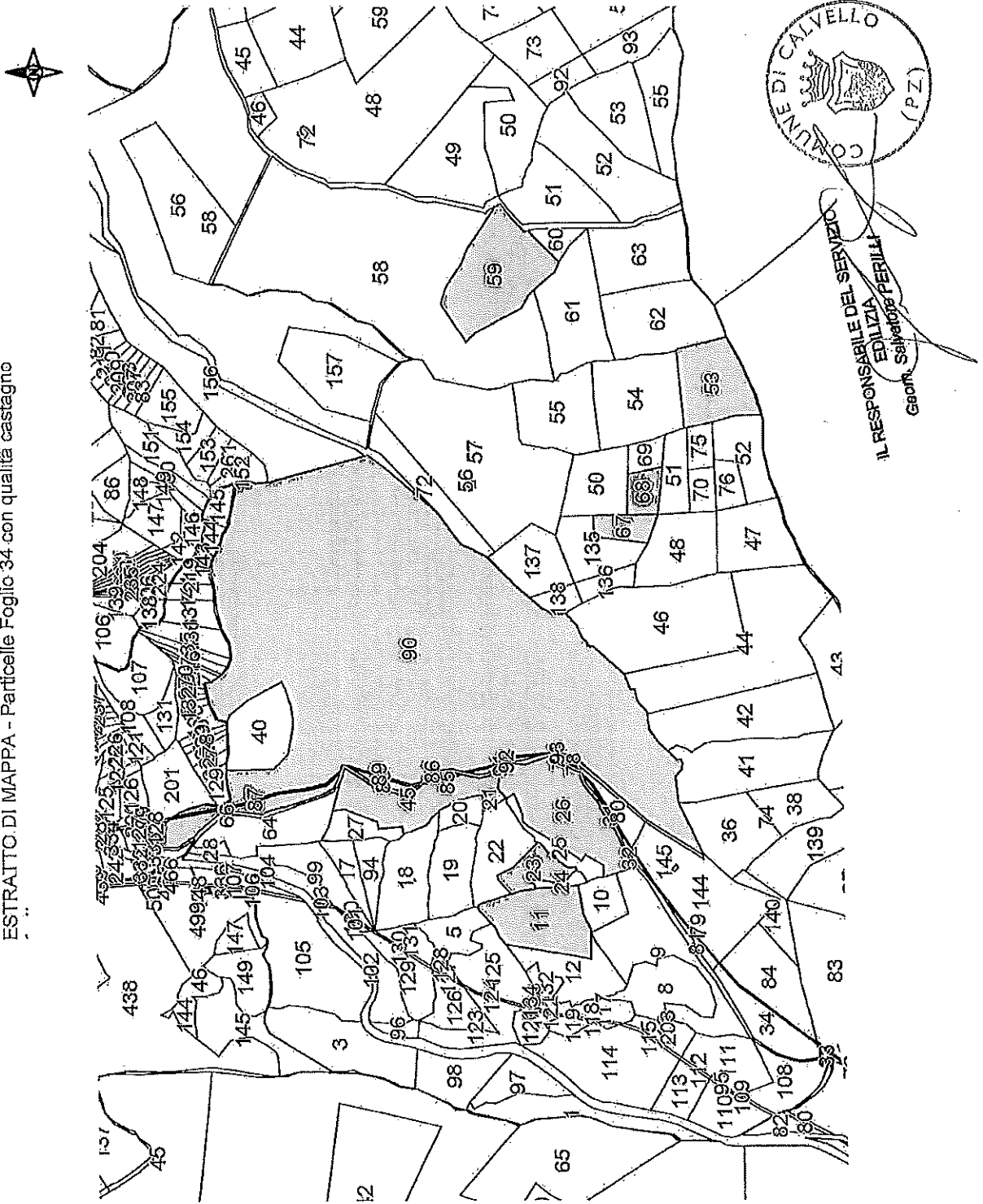
- Al Comando Stazione Carabinieri di Calvello;
- Al Comando Carabinieri Forestali di Calvello;
- all'UTG di Potenza;
- All'Ambito Territoriale di Caccia n. 2 Provincia di Potenza;
- Al Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata ed dell'Ufficio Agricoltura - Politiche Ittico Venatorie della Provincia di Potenza.

Il Sindaco

Dott.ssa Maria Anna FALVELLA



ESTRAITTO DI MAPPA - Particelle Foglio 34 con qualità castagno



4

ATC2 potenza

Da: mikpar <mikpar@pec.it>
Inviato: venerdì 24 settembre 2021 16:30
A: atc2potenza@pcert.postecert.it
Cc: ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it; fpz42676@pec.carabinieri.it; protocollo@pec.provinciapotenza.it; micheleparrella79
Oggetto: Riconoscimento Determinazione Dirigenziale n. 14AJ.2020/D.00097 del 21.02.2020 della Regione Basilicata nel Piano Venatorio ATC2 di Potenza
Allegati: DD 00097 del 21.02.2020_Az._Biologica_Sant_Elia.pdf

Gentilissimo signor Presidente,

richiamo la Determinazione Dirigenziale n. 14AJ.2020/D.00097 del 21.02.2020 della Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, con la quale è stato formalmente riconosciuto il "Divieto di Caccia" per tutta l'Azienda Agricola Biologica denominata Sant'Elia, situata in agro di Calvello e di Abriola, di cui sono il titolare ed in cui è attivo anche un agriturismo. Non essendo io personalmente in condizione di accertare se tale qualifica sia stata espressamente riportata nel Piano Faunistico Venatorio, con la presente chiedo cortesemente a codesta ATC2 di Potenza di accogliere la presente richiesta affinché sia verificata l'espresso riconoscimento in detto Piano, ove la stessa qualifica non fosse stata eventualmente riportata.

Ai fini di cui alla presente comunicazione, ritengo doveroso trasmettere in allegato una copia fotostatica della precitata Determinazione Dirigenziale, per utile riscontro e opportuna conoscenza.

Tanto comunico al fine che le Istituzioni pubbliche, che, in clima di sussidiarietà e leale collaborazione, sono impegnate a diverso titolo nei compiti della gestione e del controllo delle attività faunistiche e venatorie, siano debitamente informate sullo stato e sulle caratteristiche delle realtà aziendali operanti sul territorio, nonché ai fini per i quali i soggetti privati autorizzati all'esercizio delle attività venatorie siano anch'essi puntualmente informati sui vincoli e sui limiti imposti all'ordinamento legislativo e amministrativo vigente in materia, in modo tale che siano garantite la sicurezza e l'incolumità delle persone che domiciliano e lavorano in questa Azienda, sia assicurata la tutela della salute a tutti gli ospiti che vi soggiornano e, nel contempo, siano preservate le colture biologiche in atto, salvaguardati i capi di bestiame, tutti allevati allo stato brado, i beni, a partire dalle recinzioni, e l'ambiente, non più compromesso dal deposito di rifiuti.

La presente nota è inviata, per conoscenza e per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, al Comando Stazione della Forestale e alla Polizia Provinciale.

Per la gradita occasione, ringrazio della cortese attenzione e porgo i più distinti saluti.

Con osservanza.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI**

**UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL
TERRITORIO**
14AJ

STRUTTURA PROPONENTE COD.
N° 14AJ.2020/D.00097 DEL 21/2/2020

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Art. 12 della L.R. n.14/1999. Presa d'Atto della comunicazione divieto di caccia dell'Azienda Biologica denominata Sant'Eliia sita nei comuni di Calvello ed Abriola

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Parente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI /DISIMPEGNI/ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare _____

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 227 del 19.02.2014, "Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relative alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale", successivamente modificata dalla D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 232 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10.06.2014 relativa al conferimento degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali (Dirigenti regionali a tempo indeterminato) dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 "DGR n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Affidamento incarichi dirigenziali";
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 avente ad oggetto "DGR n. 689/2015 e DGR 691/2015. Rettifica";
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17/03/2017 "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/16";
- VISTO** il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";

- VISTA** la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza (PTPCT) 2019/2021: Approvazione";
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 4 "Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata";
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019 "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";
- VISTA** la D.G.R. n. 169 del 15/03/2019 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio di previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA** la D.G.R. n. 307 del 29.05.2019";
- VISTA** la D.G.R. n. 339 del 07.06.2019;
- VISTA** la D.G.R. n. 451 del 12.07.2019;
- CONSIDERATO** che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuato nella richiamata D.G.R. n°11 del 13 gennaio 1998;
- VISTA** la L.R. n. 49 del 06/11/2015 avente ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i." ed in particolare l'art. 3 che prevede tra l'altro, il trasferimento della funzione in materia di politiche ittico venatorie esercitate dalla Provincia alla Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 280 del 29/03/2016 con la quale, tra l'altro, è stato disposto il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.;
- VISTA** la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 e ss.mm.ii "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- VISTA** la Legge Regionale n. 2/95 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale n. 14/1999 "Disciplina delle produzioni biologiche regionali" il quale recita "le aziende iscritte all'elenco regionale di cui all'art. 7 possono vietare la caccia sui rispettivi terreni sottoposti alla regolamentazione di cui alla presente legge ed alle altre in materia di agricoltura biologica dandone comunicazione al competente Ufficio Regionale";
- VISTA** la comunicazione acquisita n° 215581 del protocollo Dipartimentale in data 23.12.2019, con la quale la Sig.ra D'OTTAVIO Santina Ausilia Maria nata a Calvello (PZ) il 11/08/1956 e residente a Laurenzana in via A. Licolon n.1, in qualità di proprietario del fondo agricolo dell'Azienda Agrituristica denominata Sant'Elia ricadente in due comuni, e precisamente nel comune di Calvello (PZ) al foglio n. 1 - part. 1,2,3,4,5,6,11,12,13,15,16,17,18,31,32,35,36,574,579 e nel comune di Abriola (PZ) al foglio n. 44 - part. 38-41-42-43-45-46-47-48-49-50-52-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68, congiuntamente al Sig.re PARRELLA Michele nato a Potenza (PZ) il

29/07/1979 e residente a Calvello in C/da Sant'Elia, s.n.c., in qualità di titolare della suddetta azienda, comunicano il divieto di caccia nella suddetta Azienda Agrituristica rispetto gli estremi dell'art. 12 della Legge Regionale n.14/1999;

RICHIAMATE le note:

- prot. n. 017807/14A) del 31/014/2020 con la quale si chiede all'Ufficio Fitosanitario del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Regione Basilicata se l'azienda Agrituristica Sant'Elia sita nei comuni di Calvello -Abriola è iscritta nell'elenco regionale degli operatori biologici di cui all'art. 7 della L.R. n. 14/1999;
- acquisita n° 17807 del protocollo Dipartimentale in data 31/01/2020 con la quale l'Ufficio Fitosanitario del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Regione Basilicata comunica che "l'azienda agrituristica Sant'Elia sita nei comuni di Calvello-Abriola risulta regolarmente iscritta nell'elenco regionale degli operatori biologici ai sensi del D.M. n. 2049 del 1 febbraio 2012 che ha definito le disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ai sensi dell'art. 28 del REG. (CE) n. 834/2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che di fatto ha abrogato il Reg (CEE) n. 2092/91 in base al quale avveniva l'iscrizione degli operatori biologici nell'elenco della Regione Basilicata, ai sensi della L.R. n. 14/99, prima dell'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 2049/2012";

PRESO ATTO che l'Azienda Agrituristica denominata Sant'Elia del Sig. PARRELLA Michele, risulta essere iscritta con documento giustificativo ITBIO 007 N° EUF51XDG del 19/09/2019 come Azienda Biologica;

RITENUTO che sussistono i presupposti di fatto e di diritto in quanto l'attività venatoria contrasta con la salvaguardia di colture agricole specializzate nonché di danno e/o disturbo all'attività zootecnica, fonte di interesse economico reddituale del titolare dell'azienda agricola, e non sussistono motivi ostativi per il rilascio dell'autorizzazione di che trattasi;

DATO ATTO che il presente atto non comporta impegni di spese

DETERMINA

1. Di prendere atto della comunicazione acquisita n° 215581 del protocollo Dipartimentale in data 23.12.2019, presentata dalla Sig.ra D'OTTAVIO Santina Ausilia Maria nata a Calvello (PZ) il 11/08/1956 e residente a Laurenzana in via A. Licolon n.1, in qualità di proprietario del fondo agricolo dell'Azienda Agrituristica denominata Sant'Elia ricadente in due comuni, e precisamente nel comune di Calvello (PZ) al foglio n. 1 part. 1,2,3,4,5,6,11,12,13,15,16,17,18,31,32,35,36,574,579 e nel comune di Abriola (PZ) al foglio n. 44 part. 38, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60,61,62,63,64,65,66,67,68, congiuntamente al Sig.re PARRELLA Michele nato a Potenza (PZ) il 29/07/1979 e residente a Calvello in C/da Sant'Elia, s.n.c., in qualità di titolare della suddetta azienda, con la quale comunicano il divieto di caccia nella suddetta Azienda Agrituristica rispetto gli estremi dell'art. 12 della Legge Regionale n.14/1999;
2. Di prendere atto che l'Azienda Agrituristica denominata Sant'Elia del Sig. PARRELLA Michele, risulta essere iscritta con documento giustificativo ITBIO 007 N° EUF51XDG del 19/09/2019 come Azienda Biologica
3. Di stabilire che il titolare:
 - a) prima dell'esecuzione dell'opera, deve provvedere ad acquisire tutti i necessari nulla-osta e tutte le autorizzazioni eventualmente previste dalle vigenti normative;

- b) deve apporre lungo il perimetro dell'area, su pali tinteggiati di nero, le tabelle di segnalazione di dimensione di cm 20 per cm 30 e recanti la scritta "Azienda Biologica - Divieto di Caccia in tinta nera su fondo bianco, "conformi a quanto indicato dall'art.22 della L. R. n°2/95. Le tabelle dovranno essere poste ad un'altezza da 2 a 4 metri e a distanza di metri 100circa l'una dall'altra, in ogni caso, in modo che siano visibili da ogni punto di accesso e frontalmente da una distanza di 30 metri. Esse devono essere mantenute in buono stato di conservazione e leggibilità.
- c) qualora vengano a modificarsi le condizioni dell'azienda Biologica, è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ufficio

4. Di pubblicare per oggetto la presente determinazione sul B.U.R della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE Luciano Cristiano

IL RESPONSABILE P.O. Agnese Lanzieri

IL DIRIGENTE Giuseppe Elgiato

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Art. 12 della L.R. n.14/1999, Fresa d'Atto della comunicazione divieto di caccia dell'Azienda Biologica denominata Sant'Elia sita nei comuni di Calvello ed Abriola

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE Assunta Palamone

DATA 24/02/2020

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE Donato Del Corso

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete Intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>